

**VERBALE DELLA SEDUTA DEL CONSIGLIO DELL'ORDINE
DEGLI PSICOLOGI DEL VENETO**

Il giorno 28 del mese di aprile dell'anno 2025, presso la sede dell'Ordine in Venezia-Mestre, via Daniele Manin n. 4, si riunisce il Consiglio dell'Ordine degli Psicologi del Veneto, nelle persone dei seguenti componenti:

- Luca Pezzullo Presidente;
- Federica Sandi Vicepresidente;
- Francesca Stecchi Segretario;
- Emiliano Guarinon Tesoriere;
- Maria Cristina Barison Consigliera;
- Marco Boldrin Consigliere;
- Carolina Bonafede Consigliera;
- Monica Dimonte Consigliera;
- Micaela Galiano Consigliera;
- Barbara Mazzardis Consigliera;
- Giampietro Nardo Consigliere;
- Michele Orlando Consigliere;
- Alessandra Simonelli Consigliera;
- Chiara Usai Consigliera;
- Sebastiano Zanetti Consigliere.

Sono assenti i Consiglieri: Boldrin (*entra alle 16.27*), Mazzardis (*entra alle 16.27*), e Simonelli.

Sono presenti gli uditori: *omissis*

Alle ore 16.07 il Presidente, constatata e fatta constatare la presenza del numero legale, dichiara aperta la seduta. Essendo collegato online, il Presidente delega la Vicepresidente per il coordinamento del Consiglio.

La seduta è verbalizzata dalla Consigliera Segretario.

Il Consiglio si riunisce con il seguente ordine del giorno:

1. Informazioni ai sensi dell'art. 13 del regolamento;
2. Approvazione verbali sedute precedenti;
3. Ratifica decreti presidenziali;
4. Comunicazione da inviare al MEF - Dipartimento del Tesoro: approvazione provvedimento di ricognizione negativa delle partecipazioni societarie possedute ex art. 20 D.Lgs. 175/2016;
5. Iscrizioni, trasferimenti, cancellazioni, annotazioni ex art. 3 Legge 56/89, sospensioni amministrative: valutazioni e determinazioni;
6. Patrocini, pubblicazione eventi e concessione sala: valutazioni e determinazioni;
7. Resoconto attività Commissioni;

8. Riaccertamento residui: valutazioni e determinazioni;
9. Bilancio Consuntivo: valutazioni e determinazioni;
10. Variazione di bilancio: valutazioni e determinazioni;
11. Istituzione Ufficio Istruttorio ex D.M. 172/24: valutazioni e determinazioni;
12. Servizi per l'Ordine e per gli iscritti: valutazioni e determinazioni;
13. Personale: valutazioni e determinazioni;
14. Gruppi di Lavoro: ratifiche componenti;
15. Esito ricorsi contro decisioni disciplinari: determinazioni;
16. Partecipazione a eventi pubblici: valutazioni e determinazioni;
17. Varie ed eventuali.

Punto 1 - Informazioni ai sensi dell'art. 13 del Regolamento.

Il Presidente comunica che il 14 aprile u.s., presso la sede del Ministero della Salute, si è ufficialmente insediato il nuovo Consiglio Nazionale dell'Ordine degli Psicologi (CNOP) e sono state conferite le seguenti cariche: Presidente Maria Antonietta Gulino, Vicepresidente Giancarlo Marenco, Segretaria Francesca Schir, Tesoriere Alessandra Ruberto.

Il Presidente riferisce che, nonostante la ripresa dell'operatività dell'Organo nazionale, non è ancora stato reso noto alcun programma politico. In sede di insediamento, a fronte della richiesta di conoscere il programma, la Presidente Gulino ha riferito che verrà presentato ufficialmente il 17 maggio, data di prima convocazione del Consiglio Nazionale dopo l'insediamento.

Il Presidente riferisce che, in tale sede, si è aperta una dialettica politica: era stata avanzata la proposta di costituire un governo categoriale di ampie intese, ma tale richiesta non è stata accolta.

Punto 2 - Approvazione verbali sedute precedenti.

La Consigliera Segretario presenta la bozza di verbale della seduta di Consiglio del 17 marzo 2025, già inviata ai Consiglieri, riferendo che non sono pervenute richieste di modifica/integrazione e chiedendo se vi sono proposte di modifica o integrazione.

In mancanza di richieste di modifica, il verbale viene sottoposto a votazione e il Consiglio lo approva all'unanimità dei presenti (Barison, Bonafede, Dimonte, Galiano, Guarinon, Nardo, Orlando, Pezzullo, Sandi, Stecchi, Usai, Zanetti).

Punto 3 - Ratifica decreti presidenziali.

Il Presidente presenta e sottopone a ratifica i seguenti decreti presidenziali, già trasmessi ai Consiglieri:

- decreto n. 20/25 del 31 marzo 2025, *omissis*
- decreto n. 21/25 del 17 aprile 2025, *omissis*

Il Consiglio ne delibera la ratifica all'unanimità dei presenti.

La Vicepresidente dà la parola al Tesoriere per il punto 4.

Punto 4 – Comunicazione da inviare al MEF – Dipartimento del Tesoro: approvazione provvedimento di cognizione negativa delle partecipazioni societarie possedute ex art. 20 D.Lgs. 175/2016.

Il Tesoriere comunica che, ai fini della comunicazione da inviare al Ministero dell'Economia - Dipartimento Tesoro (entro il 11 giugno p.v.) in merito all'eventuale detenzione di partecipazioni in Società, l'Ordine deve adottare il provvedimento di cui all'art. 20 del TUSP.

In particolare, per quanto riguarda la situazione specifica dell'Ente, si prende atto che l'Ordine non detiene partecipazioni in Società.

Si sottopone quindi ad approvazione del Consiglio:

- 1) di approvare il presente atto di ricognizione negativa circa l'assenza di partecipazioni societarie in capo all'Ordine degli Psicologi del Veneto;
- 2) di comunicare l'esito della ricognizione di cui alla presente deliberazione alla Corte dei Conti, ai sensi dell'art. 20, comma 1, e dell'art. 5, comma 4, del D.lgs. n. 175/2016;
- 3) di comunicare il presente provvedimento al Ministero dell'Economia e delle Finanze – Dipartimento del Tesoro, tramite l'applicativo Partecipazioni del Portale Tesoro, ai sensi dell'art. 20, comma 1, del D.Lgs. n. 175/2016.

Il Consiglio approva con voti unanimità dei presenti (Barison, Bonafede, Di Monte, Galiano, Guarinon, Nardo, Orlando, Pezzullo, Sandi, Stecchi, Usai, Zanetti).

Punto 5 – Iscrizioni, trasferimenti, cancellazioni, annotazioni ex art. 3 L. 56/89, sospensioni amministrative: valutazione e determinazioni.

La Consigliera Segretario presenta le domande di iscrizione pervenute.

Dopo il lavoro istruttorio, svolto in collaborazione con l'Ufficio di Segreteria, pone all'approvazione del Consiglio le seguenti domande di iscrizione: *omissis*

Iscrizioni per trasferimento: *omissis*

Iscrizioni alla sezione A e contestuale cancellazione dalla sezione B: *omissis*

Il Consiglio approva le domande di iscrizione all'unanimità dei presenti (Barison, Bonafede, Di Monte, Galiano, Guarinon, Nardo, Orlando, Pezzullo, Sandi, Stecchi, Usai, Zanetti.)

La Consigliera Segretario presenta le domande di trasferimento ad altro Ordine pervenute:

Dopo il lavoro istruttorio, svolto in collaborazione con l'Ufficio di Segreteria, pone all'approvazione del Consiglio le seguenti domande di trasferimento: *omissis*

Il Consiglio delibera il nulla osta al trasferimento all'unanimità dei presenti (Barison, Bonafede, Dimonte, Galiano, Guarinon, Nardo, Orlando, Pezzullo, Sandi, Stecchi, Usai, Zanetti).

La Consigliera Segretario presenta le domande di cancellazione dall'Albo pervenute:

Dopo il lavoro istruttorio, svolto in collaborazione con l'Ufficio di Segreteria, pone all'approvazione del Consiglio le seguenti domande di cancellazione dall'Albo: *omissis*

Il Consiglio approva le domande di cancellazione all'unanimità dei presenti (Barison, Bonafede, Dimonte, Galiano, Guarinon, Nardo, Orlando, Pezzullo, Sandi, Stecchi, Usai, Zanetti).

La Consigliera Segretario presenta le domande di annotazione nell'Albo come psicoterapeuta pervenute:

Dopo il lavoro istruttorio, svolto in collaborazione con l'Ufficio di Segreteria, pone all'approvazione del Consiglio le seguenti domande di annotazione come psicoterapeuta: *omissis*

Il Consiglio approva le domande di annotazione come psicoterapeuta all'unanimità dei presenti (Barison, Bonafede, Dimonte, Galiano, Guarinon, Nardo, Orlando, Pezzullo, Sandi, Stecchi, Usai, Zanetti).

Punto 6 – Patrocini, pubblicazione eventi e concessione sala: valutazioni e determinazioni

La Consigliera Segretario presenta le seguenti richieste di patrocinio e pubblicazione:

- richiesta di patrocinio *omissis*.

Entrano Mazzardis e Boldrin alle ore 16.27

- richiesta di patrocinio di SIPEM SOS Veneto o.d.v. per i 4° Campo scuola SIPEM.
Il Consiglio approva all'unanimità dei presenti.

- richiesta di patrocinio dell'Associazione Culturale "Quinta Parete" per la giornata di sensibilizzazione "Giro d'Italia Cure Palliative pediatriche".
Il Consiglio approva all'unanimità dei presenti.

- richiesta di patrocinio dello IUSVE per il convegno internazionale "Global Frontiers in Psychological research: emerging trends and challenges".

Il Consiglio approva all'unanimità dei presenti.

- richiesta di patrocinio di "Pink Amici" – Associazione no profit per la manifestazione sportiva non agonistica e non competitiva "Pink Run 2025".

Il Consiglio approva all'unanimità dei presenti.

- richiesta di patrocinio e contributo economico dell'Università di Verona – Gruppo di Ricerca in Psicosomatica per il XIV congresso nazionale del Gruppo di Ricerca in Psicosomatica, dal titolo "La persona e il suo ambiente nell'approccio integrato in psicosomatica".

Inoltre, propone, tenuto conto dei criteri per l'attribuzione e quantificazione del contributo economico di cui alla tabella 1 allegata al Regolamento, di erogare per l'evento un contributo economico di Euro 1.500,00. Sentito anche il Tesoriere, l'onere sarà imputato al capitolo "Patrocini onerosi agli iscritti" del bilancio di previsione del corrente esercizio.

Il Consiglio approva all'unanimità dei presenti.

- richiesta di patrocinio e contributo economico *omissis*.

Punto 7 – Resoconto attività Commissioni.

Commissione Socio-Sanitaria

Relaziona la Consigliera Mazzardis, riferendo che la Commissione si è riunita ed è stato fissato anche il prossimo incontro. Si è iniziato ad analizzare lo stato dell’arte e la necessità di riorganizzare tutto il panorama del lavoro, i macrotemi e tutto ciò che può essere il lavoro da fare. Si è stabilita la logistica per l’andamento delle attività di quest’anno (quando, come e dove trovarsi) e si è deciso di fare un censimento di tutti i Tavoli delle attività pertinenti presenti in Regione, rispetto alle quali si possa portare il contributo dell’Ordine.

Commissione Tutela

Relaziona il Consigliere Orlando, riferendo che la Commissione si è riunita nel mese di aprile, dedicando una parte consistente dell’incontro alla formazione interna, con un approfondimento su cosa significhi concretamente svolgere una funzione di tutela.

Riferisce che attualmente risultano 25 pratiche con istruttoria già avviata, per 11 sono state inviate lettere di diffida, rivendo in cinque casi riscontro positivo, con l’impegno da parte dei destinatari a rimuovere alcuni contenuti non conformi che risultano pubblicati.

Il Coordinatore riferisce inoltre che sono pervenute 28 nuove segnalazioni, per le quali deve essere avviata l’istruttoria.

Comunica inoltre che la Commissione prevede di proseguire con incontri mensili, preferibilmente in presenza e che si prevede di presentare le prime pratiche all’attenzione del Consiglio a partire dalla seduta di giugno.

omissis

Commissione per le Politiche di Equità e Valorizzazione delle Diversità

In assenza della Consigliera Simonelli. Coordinatrice della Commissione, la relazione sarà presentata alla prossima seduta di Consiglio.

La Vicepresidente dà la parola al Tesoriere per il punto 8.

Punto 8 – Riaccertamento residui: valutazioni e determinazioni.

Il Tesoriere comunica che, per l’approvazione del rendiconto 2024, come di consueto, è necessario preventivamente approvare la delibera di riaccertamento dei residui attivi e passivi da riportare nel rendiconto, come da prospetto già inviato ai Consiglieri; specifica che il Revisore dei Conti ha espresso parere favorevole alla proposta di riaccertamento.

Il Tesoriere riprende la bozza allegata al presente verbale e la pone in approvazione.

Il Consigliere Zanetti chiede chiarimenti circa la tipologia dei residui cancellati e i criteri adottati per la cancellazione. Il Tesoriere risponde che si tratta per lo più di soggetti irreperibili, e che mantenerli tra i residui comporta un costo. Precisa, inoltre, che i residui passivi corrispondono a spese già contrattualizzate ma non ancora liquidate, come ad esempio rimborsi spese o fatture di fine anno.

Il Consigliere Zanetti chiede se siano stati cancellati tutti i crediti e quale sia l’entità complessiva.

Il Tesoriere riferisce che il totale dei crediti di dubbia esigibilità ammontava a circa 188.000,00 Euro, e che sono stati cancellati crediti per circa 15.000,00 Euro, mentre sul resto si sta ancora lavorando.

Il Consigliere Zanetti chiede se la valutazione su tali crediti sia stata fatta su più annualità. Il Tesoriere conferma che si tratta di situazioni pendenti da diversi anni, e spiega che, dopo due anni di solleciti, i colleghi non in regola vengono sospesi, come previsto dal regolamento. Tuttavia, molti iscritti non esercitano più la professione, ma restano iscritti all'Albo, ritenendo erroneamente che il mancato pagamento della quota comporti automaticamente la cancellazione.

Il Consigliere Nardo precisa che, in base al regolamento, dopo due anni di mancato pagamento si può procedere alla sospensione, previa deliberazione del Consiglio. Ribadisce quindi la necessità di portare in Consiglio tali posizioni. Chiede inoltre chiarimenti in merito all'inclusione, nel bilancio, di tali residui passivi.

Il Tesoriere specifica che non è possibile procedere alla cancellazione d'ufficio, in quanto la normativa non lo consente. La sospensione è distinta dalla cancellazione: anche un iscritto sospeso è comunque tenuto al pagamento della quota annuale. Solo la cancellazione exonera dal versamento, ma per procedervi è necessaria una verifica di residenza e un ritiro formale della PEC di sollecito, non si tratta di una procedura automatica.

Il Presidente richiama la Legge 56/89, che disciplina il mantenimento della professione e ribadisce l'obbligo per l'Ordine di sospendere l'iscritto inadempiente, fermo restando che la cancellazione deve seguire un iter formale e non può avvenire d'ufficio.

Il Consigliere Zanetti chiede ulteriori chiarimenti sulla voce di 48.000,00 Euro tra i residui passivi, domandando se si tratti di somme che non devono più essere versate al CNOP.

Il Tesoriere esce momentaneamente alle ore 17:26 per confrontarsi con il personale amministrativo e rientra alle 17:28.

Il Tesoriere precisa che tutti i residui non utilizzati confluiscono nei residui passivi.

Il Consigliere Zanetti evidenzia come vi sia una crescita costante dei residui, attivi e passivi, e chiede se sia stato avviato un confronto con i consulenti, in quanto tale andamento può riflettersi sulla stabilità finanziaria dell'Ordine. A fronte dell'aumento dei residui, chiede se esista una strategia per contenerli, altrimenti si rischia di andare verso una situazione di disavanzo.

Il Tesoriere risponde che nell'anno precedente si sono concentrate numerose attività ed eventi, con relative spese ancora da liquidare. Tuttavia ad oggi (fine aprile), non sono state avviate iniziative simili, per cui i costi risultano attualmente inferiori. Ricorda che, grazie al recupero costante delle quote arretrate, negli ultimi quattro anni è aumentata la giacenza media del conto e che nel bilancio sono presenti interessi attivi per oltre 45.000,00 Euro. L'avanzo di amministrazione ammonta a quasi 1.200.000,00 Euro e, al netto delle parti vincolate, restano disponibili circa 790.000,00 Euro.

Il Consigliere Zanetti osserva che nei tre anni si è recuperato il 47%, e chiede se il costo di gestione sia sostenibile e quale sia la strategia di rientro, esprimendo preoccupazione rispetto al trend negativo del bilancio previsionale.

Il Tesoriere risponde che lo scorso anno ha rappresentato un'eccezione per via della notevole quantità di spese sostenute, ma che il 2025 è iniziato in modo più contenuto. Inoltre sono previsti interventi correttivi, tra cui la sospensione di colleghi non in regola, già sollecitati. Il lavoro di recupero è costante e quotidiano e, anche se nel bilancio previsionale è previsto un possibile disavanzo, non è detto che si realizzi. Ricorda che, per legge, l'unico vincolo è mantenere in cassa le somme relative al TFR del personale, mentre l'avanzo di amministrazione è destinato ad essere utilizzato strategicamente a vantaggio degli iscritti, non solo conservato passivamente.

Il Consigliere Zanetti sottolinea che, proprio perché l'avanzo è disponibile, è auspicabile un suo utilizzo oculato e strategico, anche perché i servizi messi a bilancio risultano ancora ordinari.

Il Tesoriere ricorda che il bilancio di previsione 2025 ha carattere tecnico, essendo stato approvato a fine consiliatura.

Il Consigliere Zanetti chiede se sia possibile valutare una compartecipazione più ampia del Consiglio alle decisioni sulle spese.

Il Tesoriere assicura che il Consiglio è coinvolto nei processi decisionali, comprese le scelte sul personale da acquisire con contratto di somministrazione e sulla figura del Direttore.

Il Presidente conclude osservando che la pluralità dei Consiglieri rappresenta una ricchezza di stimoli e idee per future scelte strategiche.

Al termine della discussione, viene sottoposta a votazione la delibera di riaccertamento dei residui, il Consiglio approva all'unanimità dei presenti.

Punto 9 – Bilancio consuntivo: valutazioni e determinazioni.

Il Tesoriere presenta il rendiconto 2024 il cui fascicolo, unitamente alla nota integrativa e al parere favorevole del Revisore dei Conti, è già stato inviato ai Consiglieri.

Il Tesoriere informa che il rendiconto presenta un avanzo di amministrazione di Euro 1.379.852,51, ripartito nel seguente modo: una parte vincolata per il TFR pari a Euro 78.965,88 e una parte vincolata per l'accantonamento “rischi di incasso crediti iscritti pregressi” pari a Euro 186.952,00.

Considerato l'ammontare di Euro 326.001,00 applicato al Bilancio di previsione 2025, l'avanzo effettivamente disponibile per una sua eventuale destinazione risulta pari a Euro 787.933,63.

Inoltre, comunica che il rendiconto presenta una perdita di esercizio di Euro 139.609,25 attribuita principalmente all'aumento dei costi sostenuti per l'ulteriore potenziamento e l'ampliamento delle numerose attività istituzionali a beneficio degli iscritti (organizzazione di attività formative, erogazione di servizi qualificati, promozione e realizzazione di progetti di ricerca e studio finalizzati allo sviluppo e alla valorizzazione della professione).

Nell'anno 2024, conclusivo del mandato del Consiglio eletto nel 2020, il Consiglio ha operato con efficacia espletando con qualità, professionalità e trasparenza le proprie funzioni istituzionali.

Il Consiglio approva con 9 voti favorevoli (Boldrin, Galiano, Guarinon, Mazzardis, Orlando, Pezzullo, Sandi, Stecchi, Usai), 5 astenuti (Barison, Bonafede, Dimonte, Nardo, Zanetti).

Punto 10 – Variazione di bilancio: valutazioni e determinazioni.

Il Tesoriere presenta le seguenti proposte di variazione al bilancio di previsione 2025:

Variazione Uscite +

Titolo	Categoria	Capitolo	Descrizione	Importo
11	001	0003	Medaglie di presenza Componenti Commissioni, GdL e Ufficio Istruttorio	45.463,00
			Totale	45.463,00

Variazione Uscite +

Titolo	Categoria	Capitolo	Descrizione	Importo
11	001	0004	Rimborsi indennità trasferta spese viaggio membri esterni Commissioni, GdL e Ufficio Istruttorio	12.444,00
			Totale	12.444,00

Variazione Uscite +

Titolo	Categoria	Capitolo	Descrizione	Importo
11	002	0008	Avvisi pubblici, selezioni e concorsi	9.000,00
			Totale	9.000,00

Variazione Uscite +

Titolo	Categoria	Capitolo	Descrizione	Importo
11	003	0005	Spese per servizi informatici	5.000,00
			Totale	5.000,00

Variazione Uscite +

Titolo	Categoria	Capitolo	Descrizione	Importo
11	003	0009	Spese per servizi amministrativi e interinale	20.000,00
			Totale	20.000,00

Riferisce che l'importo corrispondente sarà prelevato dall'avanzo di amministrazione e che, rispetto alla proposta di variazione, il Revisore ha espresso parere favorevole.

Il Tesoriere informa il Consiglio che l'Ordine sta incassando le somme derivanti da cause legali vinte, contribuendo ulteriormente alla solidità del bilancio.

Il consigliere Zanetti chiede chiarimenti in merito alle spese legali sostenute e alle tempistiche di recupero delle somme.

Il Tesoriere risponde che i tempi di rientro sono variabili: in alcuni casi possono trascorrere anche diversi anni. Una volta emessa la sentenza, viene richiesto l'intero importo e si attende un'eventuale controproposta da parte del soggetto condannato. L'obiettivo dell'Ordine è evitare il contenzioso legale ove possibile, privilegiando la definizione stragiudiziale delle controversie. Tuttavia, se le proposte non risultano soddisfacenti, si procede con maggiore incisività, pur tenendo conto della concreta disponibilità economica del soggetto coinvolto.

Il Consiglio approva all'unanimità dei presenti (*al momento della votazione è assente il Consigliere Orlando*).

Punto 11 – Istituzione Ufficio Istruttorio ex D.M. 172/24: valutazioni e determinazioni.

Viene presentata la bozza di delibera di istituzione dell'Ufficio Istruttorio, come previsto dal D.M. 172/24.

Il Presidente spiega le attività di massima dell'Ufficio istruttorio.

Si sottopone ad approvazione del Consiglio:

- 1) di costituire l'Ufficio Istruttorio dell'Ordine degli Psicologi del Veneto, con le seguenti funzioni:
 - a) compiere gli atti preordinati all'instaurazione del procedimento disciplinare relativo agli iscritti al Consiglio regionale o provinciale, con l'invito al professionista a riferire sui fatti oggetto della segnalazione; a svolgere l'audizione istruttoria; a trasmettere la documentazione al Consiglio dell'Ordine degli Psicologi del Veneto per il giudizio disciplinare, con la richiesta motivata di archiviazione o di apertura del procedimento disciplinare decisa a maggioranza dei presenti, e con prevalenza, in caso di parità del voto, del Coordinatore formulando in tal caso i profili di addebito;
 - b) predisporre la proposta al Consiglio dell'Ordine di un nuovo regolamento disciplinare e dei relativi aggiornamenti;
 - c) proporre al Consiglio iniziative informative, formative, congressuali e di consulenza in materia deontologica, al fine di diffondere cultura etico-deontologica della professione di psicologo fra gli iscritti all'Ordine e presso la cittadinanza, e assistere nella realizzazione di una funzione preventiva rispetto alle condotte contrarie alla Deontologia professionale e alle buone prassi professionali;
 - d) raccogliere la giurisprudenza in materia deontologica, così come previsto dall'art. 41 del Codice Deontologico;

- e) contribuire allo sviluppo organizzativo-gestionale della funzione istruttoria, anche proponendo al Consiglio dell'Ordine soluzioni di innovazione tecnico-operativa;
 - f) mantenere e sviluppare contatti di cortesia con i referenti degli Uffici Istruttori di altri Ordini territoriali, al fine di sviluppare prassi e progetti in comune da presentare al Consiglio dell'Ordine per il tramite del Presidente;
- 2) di nominare come componenti dell'Ufficio Istruttorio, ai sensi del DM 172/24:
- dott. Federico Zanon, con funzione di Coordinatore;
 - dott.ssa Fortunata Pizzoferro, componente Sezione A dell'Albo;
 - dott.ssa Alberta Xodo, componente Sezione A dell'Albo;
 - dott. Michele Masotto, componente Sezione A dell'Albo;
 - dott.ssa in tecniche psicologiche Francesca Valentini, componente Sezione B dell'Albo;
 - dott.ssa Eleonora Martin, componente estraneo alla professione in possesso di competenze giuridiche.
- 3) di prevedere, sotto il profilo delle risorse per il funzionamento, la definizione per l'anno 2025 di un emolumento per i componenti dell'Ufficio Istruttorio pari a euro 300,00 per la partecipazione in presenza alle riunioni dell'ufficio istruttorio e del Consiglio dell'Ordine, oltre rimborsi spese, oltre oneri e IVA, e di euro 150,00 per la eventuale partecipazione online, nonché il rimborso spese documentate secondo i criteri ordinistici per la partecipazione alle attività dell'Ufficio; per il Coordinatore viene prevista un'indennità fissa aggiuntiva di euro 8.000,00 su base annua per il compimento delle attività organizzative generali connesse al ruolo, oltre rimborsi spese, oneri e IVA e verrà liquidato mensilmente. Potranno inoltre essere previsti, in funzione consulenziale e in base a necessità, incarichi di scopo a professionisti esterni, su proposta motivata del Coordinatore presentata al Presidente e con delibera del Consiglio dell'Ordine.
- 4) di prevedere per l'attività dei componenti l'Ufficio Istruttorio la stipula a carico dell'Ordine, per quanto di competenza, di idonea copertura assicurativa per responsabilità professionale, e di assicurarsi altresì che i componenti stipulino a loro volta idonea copertura assicurativa per la colpa grave, i cui estremi dovranno essere comunicati all'Ordine;
- 5) di rideterminare successivamente per l'anno 2026, sentito il coordinatore e con ulteriore delibera del Consiglio dell'Ordine e in base alle valutazioni relative all'attività svolta nel 2025, l'eventuale adozione di un regime di indennità fisse omnicompreensive per il funzionamento dell'Ufficio.
- 6) di determinare, sotto il profilo organizzativo, che l'Ufficio Istruttorio operi con autonomia funzionale nell'ambito delle proprie competenze e possa avvalersi, previo coordinamento con il Presidente e il Consigliere Segretario, di una o più unità di personale dell'Ordine a supporto funzionale delle stesse, accedendo alla documentazione necessaria allo svolgimento della funzione; che le comunicazioni con l'esterno per l'informazione, la richiesta e la convocazione degli iscritti, e per gli atti inerenti la fase Istruttoria, siano a firma del Coordinatore con visto del Presidente; che il Coordinatore dell'Ufficio Istruttorio riporti al Presidente dell'Ordine per l'attività ordinaria e il raccordo operativo con gli Uffici e il Consiglio; che l'Ufficio Istruttorio

riporti al Consiglio, per il tramite del proprio Coordinatore o componente delegato, per la presentazione formale dei casi istruiti da sottoporre a giudizio disciplinare, nonché per l’informativa sull’attività svolta e per la presentazione delle proposte di iniziative formative e di sviluppo organizzativo relative alla funzione.

Il Tesoriere informa che, in considerazione del carico di lavoro previsto per i componenti del nuovo ufficio istruttorio, è stata ipotizzata una retribuzione tramite gettone di presenza pari a 300,00 Euro. Trattandosi di un ufficio di nuova istituzione, si è ritenuto opportuno iniziare con questa modalità, riservandosi per il prossimo anno una possibile revisione con un’ipotesi di indennità fissa per tutti i componenti; per valutare questa ipotesi, riferisce, si terrà conto delle ore effettive di lavoro svolto. Sono stati inoltre creati due capitoli di spesa distinti, in modo da tenere separate e chiaramente distinte le spese dell’Ufficio istruttorio da quelle dell’Ordine.

La Consigliera Dimonte prende la parola esprimendo preoccupazione per un possibile squilibrio tra la funzione dell’ufficio istruttorio e quella giudicante del Consiglio. Sottolinea come l’attività del Consiglio non sia meramente ricettiva, ma comporti anche valutazioni autonome e approfondite sui casi trattati. Osserva inoltre che il passaggio delle informazioni dal Coordinatore dell’ufficio al Consiglio, se non discutibile o emendabile, potrebbe costituire a suo parere una violazione del principio di autonomia e compromissione della collegialità e che la fase decisionale non può dipendere esclusivamente dal lavoro dell’ufficio. Propone quindi che anche la formazione e lo sviluppo organizzativo dell’Ufficio Istruttorio siano condivisi col Consiglio. Sul piano economico, pur riconoscendo la legittimità di un compenso per il lavoro svolto, evidenzia che anche l’attività giudicante comporta impegno, studio e responsabilità, e propone una riflessione sull’equità retributiva.

Il Presidente chiarisce che, all’avvio della fase giudicante, il coordinatore dell’Ufficio istruttorio ha solo una mera funzione di sintesi e presentazione del lavoro istruttorio svolto dall’Ufficio stesso, e che, dopo aver esposto al Consiglio le evidenze raccolte, deve lasciare la seduta per consentire al Consiglio di svolgere il proprio lavoro in piena autonomia. Ribadisce che l’Ufficio viene nominato dal Consiglio, e agisce sempre su sua delega, con una mera funzione di proposizione ipotetica di strumenti e modalità operative, che devono però poi sempre essere discussi, deliberati e approvati dal Consiglio stesso. Il Presidente riferisce che, ad oggi, ci sono oltre 60 segnalazioni in istruttoria, molte delle quali ricevute nei primi mesi dell’anno, che devono essere gestite rapidamente; l’Ufficio Istruttorio potrà anche contribuire con proposte e feedback al miglioramento e semplificazione delle procedure istruttorie.

Per quanto riguarda la questione del compenso, il Tesoriere spiega che il gettone proposto è motivato dal notevole carico di lavoro richiesto, comprendente l’analisi approfondita dei fascicoli e la preparazione preliminare e successiva all’incontro.

Il Presidente aggiunge che, vista la fase di transizione e il correlato fisiologico accumulo di pratiche, sarà necessario convocare frequentemente Consigli disciplinari per smaltire l’arretrato.

Il Consigliere Zanetti esprime la propria contrarietà a una gestione che attribuisce progressivamente competenze all’Ufficio Istruttorio a discapito del Consiglio, auspicando che venga definito con chiarezza un regolamento che stabilisca ruoli, passaggi e responsabilità, inclusa la collaborazione con il Presidente e il Segretario. Rileva inoltre una discrepanza retributiva: i componenti dell’ufficio percepirebbero 300,00 Euro per seduta, mentre i consiglieri 200,00, nella stessa giornata.

Il Tesoriere risponde che si tratta di una modalità iniziale, che potrà essere verificata e rivista nel tempo. Il Consigliere Nardo evidenzia che, mentre i componenti dell’ufficio portano avanti il lavoro a casa, ai consiglieri viene richiesto di esaminare i materiali in pochi giorni, sottolineando la necessità di uniformare i trattamenti economici.

La Vicepresidente interviene ricordando che i consiglieri hanno scelto di candidarsi, mentre i membri dell’Ufficio svolgono una funzione tecnica e specifica.

Il Consigliere Zanetti replica che la modalità di partecipazione (online o in presenza) non modifica la qualità del lavoro svolto, quindi non giustifica retribuzioni differenziate.

La Consigliera Bonafede sottolinea la mancanza di chiarezza regolamentare. A suo avviso, si è applicata una logica economica non coerente con quanto deliberato nella precedente consiliatura, senza consentire al Consiglio di pronunciarsi; esprime preoccupazione per quella che ritiene una progressiva sovrapposizione tra l’ufficio e il Consiglio e ritiene che la differenza retributiva sia un indicatore concreto di tale squilibrio.

Il Presidente chiarisce che l’attuale fase è sperimentale e che spetterà all’Ufficio predisporre una bozza di proposta di revisione del regolamento di merito, che sarà poi discussa e deliberata dal Consiglio. Afferma che, proprio per garantirne l’autonomia operativa, gli atti esterni dell’Ufficio passano dal Coordinatore, con mero visto del Presidente, in maniera analoga a quanto avveniva per le comunicazioni esterne della Commissione Deontologia nel precedente mandato.

Il Consigliere Boldrin sottolinea che, senza il visto del Presidente, il coordinatore non può procedere.

Il Consigliere Zanetti ribadisce che la mancanza di un regolamento già aggiornato, a suo parere, genera confusione e che sarebbe stato opportuno definire in via preliminare il quadro normativo di riferimento e solo dopo istituire l’Ufficio Istruttorio.

Il Presidente risponde che nei grandi Ordini, con decine di casi pendenti, sarebbe poco utile e funzionalmente controproducente aggiornare il regolamento a priori, su base astratta, poiché serve un periodo di rodaggio per testare l’efficacia delle nuove procedure e poi potervi rapidamente costruire una normativa funzionale; ogni Ordine ha una propria realtà e non esiste un modello unico da replicare.

Il Consigliere Zanetti conclude affermando che sarebbe auspicabile un maggiore coinvolgimento del Consiglio nelle scelte e nei passaggi organizzativi, per evitare deleghe troppo ampie.

La Consigliera Dimonte propone di formalizzare in delibera la possibilità di revisione del documento istitutivo dell’ufficio, per rendere chiaro che quanto in atto è suscettibile di modifiche nel corso dell’anno.

Il Presidente ricorda che tale possibilità è già prevista al punto 5, che stabilisce che sarà il Consiglio a deliberare il regolamento.

La Vicepresidente propone di predisporre una nuova delibera, in cui si possa aggiornare formalmente il documento attuale.

Segue ulteriore discussione e si allega al verbale il file inviato a mezzo PEC dal consigliere Zanetti, sulle motivazioni della contrarietà da parte della minoranza alla proposta di delibera istitutiva dell’Ufficio istruttorio.

Al termine della discussione, si sottopone ad approvazione la delibera istitutiva dell’Ufficio Istruttorio ex D.M. 172/2024; il Consiglio approva con voti 9 favorevoli (Boldrin, Galiano, Guarinon, Mazzardis, Orlando, Pezzullo, Sandi, Stecchi, Usai), 5 contrari (Barison, Bonafede, Dimonte, Nardo, Zanetti).

Punto 12 - Servizi per l’Ordine e per gli iscritti: valutazioni e determinazioni.

Per quanto riguarda le agende settimanali 2026, il Tesoriere comunica che, in seguito alla pubblicazione dell’avviso di manifestazione di interesse, è pervenuta la sola proposta della ditta LindoCastelli S.p.A.: riferisce che il preventivo prevede una proposta di Euro 5,56 più IVA/cad. per 7.000 copie e, per le penne, una proposta di Euro 0,78/cad. più IVA.

Inoltre, per l’imbustamento dell’agenda e per il confezionamento della penna un costo di Euro 0,20 cad. più IVA.

Il Tesoriere propone pertanto di affidare alla ditta LindoCastelli S.p.A. l'incarico per la fornitura delle agende 2026 e delle penne, come da preventivo, e di imputare la spesa al capitolo “Spese per fornitura di beni e servizi agli iscritti”.

Il Consiglio approva all'unanimità dei presenti.

Il Tesoriere comunica che, in seguito alla pubblicazione dell'avviso esplorativo sul sito istituzionale, è pervenuta la manifestazione di interesse per l'incarico annuale di DPO dell'Avv. Alexander Cassisa. Informa il Consiglio che l'offerta economica presentata per l'incarico è pari ad Euro 4.600,00 comprensivi di spese e oneri al netto dell'IVA.

Il Consiglio approva all'unanimità dei presenti.

Il Tesoriere comunica che si propone di organizzare anche quest'anno un evento di accoglienza per i neoiscritti, che si propone per il 23 maggio p.v. Per l'organizzazione dell'iniziativa, il Tesoriere propone un impegno di spesa di Euro 4.000,00, da imputare al capitolo “Iniziative culturali e convegni”.

Il Consiglio approva all'unanimità dei presenti.

Il Tesoriere comunica che, anche per quest'anno, si propone un progetto di comunicazione online da affidare allo scrittore professionista Nicolò Targhetta.

Riferisce che, per quest'anno, verrà proposta una nuova edizione del progetto con 9 racconti specifici accompagnati da 9 illustrazioni professionali, da pubblicare mensilmente nel periodo compreso tra aprile e dicembre; la spesa da sostenere è di Euro 4.500,00 oltre contributo previdenziale, da imputare al capitolo “Altre consulenze”.

La Vicepresidente sottolinea l'importanza di proseguire questa collaborazione, evidenziando come Nicolò Targhetta sia una figura ben radicata e riconosciuta nel territorio regionale e capace di comunicare in modo efficace sia con gli iscritti che con i non iscritti. I feedback estremamente positivi ricevuti nelle precedenti edizioni hanno portato a ritenere opportuno e coerente riproporre l'iniziativa.

Il Consiglio approva all'unanimità dei presenti.

Il Tesoriere presenta la proposta di convenzione con la dott.ssa Lara Zampieri, che offre il suo tariffario per servizi di contabilità semplificata e altri servizi in favore degli iscritti, specificando che la convenzione non comporta oneri per l'Ordine:

Il Consiglio approva all'unanimità dei presenti.

Il Tesoriere presenta inoltre la proposta di convenzione con Pesi Italia S.r.l. per la formazione, che prevede uno sconto del 20% sul catalogo dei corsi on-demand, l'accesso gratuito ad alcuni corsi selezionati e uno sconto del 30% su un evento live al mese, specificando che la convenzione non comporta oneri per l'Ordine.

Il Consiglio approva all'unanimità dei presenti.

Punto 13 - Personale: valutazioni e determinazioni.

Avviso di mobilità volontaria per la copertura di un posto di Direttore dell'Area Amministrativa

Il Tesoriere, responsabile del procedimento, riferisce che per la Commissione che si occuperà della valutazione delle candidature per il suddetto avviso di mobilità, è stata acquisita la disponibilità della dott.ssa Roberta Cherubini, del dott. Massimo Muzzin e dell'Avv. Maria Cristina Fabbretti.

Si propone quindi di nominare la dottoressa Cherubini presidente della Commissione, l'Avv. Fabbretti componente e segretario della Commissione, il dott. Muzzin componente della Commissione.

Il Consiglio approva all'unanimità dei presenti.

Il Tesoriere riferisce che, entro il termine di scadenza del bando, sono pervenute n. 10 domande.

Il Tesoriere presenta la proposta di avvalersi di un’Agenzia per il lavoro per l’acquisizione con un contratto di somministrazione (della durata di 3 mesi, eventualmente prorogabili) di una risorsa con il profilo di Assistente amministrativo (ex Area B).

Il Consiglio approva all’unanimità dei presenti.

Il Tesoriere propone di avviare le procedure di mobilità per l’assunzione di n. 1 unità di personale con profilo di Assistente amministrativo (ex Area B).

Il Consiglio approva con voti all’unanimità.

Punto 14 – Gruppi di Lavoro: ratifiche componenti.

La vicepresidente comunica che, in seguito alla pubblicazione dell’avviso sul sito istituzionale, sono pervenute le candidature per la partecipazione ai Gruppi di Lavoro deliberati nella precedente seduta di Consiglio.

Gruppo di Lavoro Psicologia dello Sport:

La Consigliera Segretario, in qualità di coordinatrice del Gruppo di Lavoro, informa che, in seguito alla pubblicazione dell’avviso sul sito dell’Ordine, sono pervenute n. 41 candidature, delle quali n. 2 di persone non iscritte all’albo, una di persona iscritta ad altro Ordine, una mancante di CV e una pervenuta fuori termine. Osserva inoltre che la maggior parte delle candidature non presentava una expertise specifica in Psicologia dello Sport.

Riferisce che le candidature sono state valutate dal Comitato di selezione, come previsto dal Regolamento, composto in questo caso dal Presidente, dalla Vicepresidente e dalla stessa Consigliera Segretario. All’esito delle valutazioni, a parità di punteggio si è ritenuto opportuno applicare il criterio di favorire l’inserimento di colleghi più giovani, per valorizzarne la partecipazione e il contributo, anche in un’ottica di trasparenza e ricambio.

Si propone quindi di nominare componenti del Gruppo di Lavoro “Psicologia dello Sport”, i dottori/le dottoresse Silvia Ferri, Erika Mestriner, Marco Gazzola ed Elena Graffi Brunoro.

La Consigliera Bonafede interviene chiedendo che, per le future votazioni, l’elenco dei nominativi proposti venga trasmesso con maggiore anticipo, al fine di consentire una valutazione più approfondita e condivisa da parte del Consiglio, evitando di dover prendere visione dei nomi soltanto al momento della seduta.

La Vicepresidente ricorda che finora non è mai stato trasmesso l’elenco preventivamente, ma si prende atto della richiesta per le future occasioni.

Il Consiglio approva all’unanimità dei presenti.

Gruppo di Lavoro Sviluppo e Promozione della Professione

La Consigliera Usai riferisce che, in seguito alla pubblicazione dell’avviso sul sito dell’Ordine, sono pervenute n. 22 candidature e sono stati selezionati n. 8 candidati (gli altri due componenti del Gruppo saranno la stessa Consigliera Usai e il Consigliere Boldrin, come da deliberazione istitutiva), in quanto il numero è funzionale per le numerose attività che bisognerà realizzare.

All’esito delle valutazioni, propone al Consiglio di nominare componenti del Gruppo di Lavoro Sviluppo e Promozione della professione i dottori/le dottoresse Elisa Evangelista, Christopher Cossivel, Evelina Barbanti, Riccardo Drago, Francesco Ferrarese, Michela Minute, Sara Sopracolle, Edoardo Simula.

Il Consiglio approva all’unanimità dei presenti.

Gruppo di Lavoro Psicologia e Identità LGBTQIA+ -

Il Consigliere Michele Orlando riferisce che, in seguito alla pubblicazione dell'avviso sul sito dell'Ordine, sono pervenute n. 35 candidature.

All'esito delle valutazioni svolte, propone al Consiglio di nominare come componenti del Gruppo di Lavoro LGBTQIA+ i dottori/le dottoresse Marina Miscioscia, Silvia Pasqualin, Luca Zerbato, Giulia Cinque, Roberta Rosin, Alex Toffolo, Luca Flesia, Matteo Pillon, Debora Riva, tutti professionisti con un solido background formativo e comprovata esperienza, anche specifica, nel settore di riferimento.

Il Consiglio approva all'unanimità dei presenti.

Segue discussione tra il consigliere Nardo e il consigliere Orlando in merito ai precedenti Webinar organizzati dal gruppo LGBT+, su cui il consigliere Nardo esprime il proprio disaccordo.

Punto 15 - Esito ricorsi contro decisioni disciplinari: determinazioni.

omissis

Punto 16 – Partecipazione a eventi pubblici: valutazioni e determinazioni.

Il Consigliere Orlando legge il documento “Proposta adesione al Pride 2025”, che viene allegato al presente verbale.

Segue discussione, intervengono i Consiglieri Dimonte, Orlando, Nardo, Zanetti, Mazzardis e, a concludere, il Presidente.

Al termine della discussione, si sottopone a votazione la proposta di partecipazione dell'Ordine al Pride; il Consiglio approva con voti 9 favorevoli (Usai, Sandi, Guarinon, Galiano, Orlando, Stecchi, Pezzullo, Boldrin, Mazzardis), 5 astenuti (Dimonte, Zanetti, Barison, Bonafede, Nardo).

Punto 17 - Varie ed eventuali.

Il Consigliere Boldrin, in qualità di Responsabile per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (RPCT), informa il Consiglio che, in seguito ad un primo confronto con l'Avvocato Maria Cristina Fabretti, consulente legale dell'Ordine per tali procedure, sono stati individuati alcuni adempimenti obbligatori che ciascun consigliere dovrà completare, come previsto dalla normativa vigente.

Nei prossimi giorni verrà inviata una comunicazione via e-mail contenente i fac-simile dei documenti da compilare, firmare e restituire, in particolare:

- una dichiarazione di insussistenza di cause di incompatibilità con la carica ricoperta;
- la dichiarazione dello stato patrimoniale, con l'indicazione di beni immobili e mobili registrati (ad esempio immobili di proprietà, veicoli, ecc.).

Tutte le istruzioni operative verranno fornite appena gli uffici invieranno la documentazione necessaria.

La Vicepresidente informa che è stato sistemato il sito nella parte relativa al Consiglio; si chiede ai Consiglieri Bonafede, Zanetti, Usai, Simonelli di inviare le foto mancanti per andare a completare le relative sezioni.

Alle 20.23 il Presidente dichiara conclusa la seduta.

La Consigliera Segretario
(dott.ssa Francesca Stecchi)

Il Presidente
(dott. Luca Pezzullo)

Verbale approvato nella seduta del 26 maggio 2025